



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**

Anni 2016 - 2018

ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 33 del 2013



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

INDICE

Introduzione	4
1.1 Il contesto normativo	4
1.2 Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione	4
1.3 Enti collegati	2
2 Le principali novità	2
3 Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	2
3.1 Risultati raggiunti nel periodo precedente	2
3.2 Metodologia adottata	2
3.3 Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dall'organo di vertice politico amministrativo e collegamenti con il Piano della performance	3
3.4 Uffici e dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma	3
3.5 Collegamenti con il Piano delle Performance e della prevenzione della Corruzione	4
3.6 Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse	4
3.7 Determinazione delle linee strategiche di impegno rilevanti e relative strategie di gestione.....	6
3.8 Termini e modalità di adozione del Programma da parte del vertice politico amministrativo	8
4 Iniziative di comunicazione della trasparenza	8
4.1 Attività di promozione e diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati	8
4.2 Le Giornate della Trasparenza: organizzazione e risultati attesi	9
5 Processo di attuazione del Programma	10
5.1 Principali obiettivi da conseguire	10
5.2 Dirigenti responsabili della trasmissione dei dati	18
5.3 Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati e misure organizzative volte ad assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi	18
5.3.1 Rete dei referenti	18
5.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.....	19
5.5 Monitoraggio e misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza.....	19



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

5.6	Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti ...	20
5.7	Accesso civico	20
6	Dati ulteriori	20
7	Allegati tecnici	20
8	Riferimenti Normativi	21



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Introduzione

1.1 Il contesto normativo

La redazione del presente Programma che aggiorna ed implementa le azioni intraprese nel Programma relativo al triennio 2014-2016, si inserisce nel contesto normativo tuttora vigente che non ha subito modificazioni (cfr. [1], [2], [3], [4], [5], [6], [7] e [8]).

1.2 Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

Il MiPAAF elabora e coordina la politica agricola, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, delle foreste e dell'ippica anche con riferimento alle frodi alimentari ed alla sicurezza alimentare, ferme restando le competenze dell'Unione Europea, delle Regioni e delle Province autonome in tali materie. In particolare, rappresenta l'Italia nell'ambito delle istituzioni europee per la contrattazione della politica agricola comune. A dette funzioni si integrano quelle del Corpo forestale dello Stato (cfr. [9]).

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è organizzato (cfr. [9], [11] e Allegato [A]) in tre Dipartimenti, 7 Direzioni Generali e 40 uffici dirigenziali centrali e 10 Uffici territoriali di livello dirigenziale non generale, 19 Uffici d'Area non dirigenziali, 4 Laboratori di livello dirigenziale non generale ed un Laboratorio d'Area non dirigenziale dell'ICQRF. Dipendono direttamente dal Ministro delle politiche agricole alimentari forestali:

- il Corpo forestale dello Stato
- il Comando carabinieri politiche agricole e alimentari;
- il Reparto pesca marittima (RPM) del Corpo delle capitanerie di porto.

I dettagli della struttura organizzativa si trovano alla pagina della sezione Amministrazione Trasparente ([Articolazione uffici](#)). In particolare, il Ministero realizza le sue funzioni nei seguenti settori.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

				Settori		
				agricoltura e pesca	qualità dei prodotti agricoli e dei servizi	Ippica
Mandato e competenze		<ul style="list-style-type: none">• elaborazione e coordinamento, delle linee di politica agricola e forestale, in coerenza con quella comunitaria;• trattazione, cura e rappresentanza degli interessi della pesca e acquacoltura nell'ambito della politica di mercato in sede comunitaria ed internazionale; disciplina generale e coordinamento delle politiche relative all'attività di pesca e acquacoltura, in materia di gestione delle risorse ittiche marine di interesse nazionale, di importazione e di esportazione dei prodotti ittici, nell'applicazione della regolamentazione comunitaria e di quella derivante dagli accordi internazionali e l'esecuzione degli obblighi comunitari ed internazionali riferibili a livello statale;• adempimenti relativi al Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), sezioni garanzia e orientamento, a livello nazionale e comunitario, compresa la verifica della regolarità delle operazioni relative;• riconoscimento e vigilanza sugli organismi pagatori statali;		<ul style="list-style-type: none">• riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione per la qualità;• tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli e ittici;• agricoltura biologica;• promozione e tutela della produzione ecocompatibile e delle attività agricole nelle aree protette;• certificazione delle attività agricole e forestali ecocompatibili;• elaborazione del codex alimentarius;• valorizzazione economica dei prodotti agricoli, e ittici;• riconoscimento e sostegno delle unioni e delle associazioni nazionali dei produttori agricoli;• accordi interprofessionali di dimensione nazionale;• prevenzione e repressione delle frodi dei prodotti agroalimentari;• controllo sulla qualità delle merci di importazione, nonché lotta alla concorrenza sleale.		<ul style="list-style-type: none">• Promozione dell'incremento qualitativo delle razze equine da competizione e da sella;• Programmazione e organizzazione delle corse dei cavalli e vigilanza sulla loro regolarità;• Tutela della biodiversità delle razze equine, tutela del benessere dei cavalli e della sicurezza degli operatori del settore;• Valutazione dell'idoneità delle strutture ippiche;• Tenuta dei libri genealogici e organizzazione e gestione dell'anagrafe equina;• Qualificazione degli operatori ippici e rilascio dei relativi titoli abilitativi;• Iniziative previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dell'ippica;• Gestione del segnale televisivo delle corse dei cavalli.

Tabella 1 – Settori di intervento del MiPAAF



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

1.3 Enti collegati

Nelle attività di sua competenza il MiPAAF si avvale dell'operato di importanti Enti collegati (cfr. Allegato [E]) Per tutti i dettagli si può accedere alla pagina della sezione Amministrazione Trasparente di dettaglio "[Enti controllati](#)".

2 Le principali novità

Il presente Programma aggiorna ed estende i contenuti del precedente documento del 2015. Inoltre si è proceduto ad una revisione dei contenuti in ottica di leggibilità e fruibilità evitando l'inserimento dei testi normativi vigenti. Il lettore che fosse interessato ad approfondire i dettagli delle norme viene indirizzato, attraverso i riferimenti presenti nel testo, alla legge richiamata nel corso della lettura. Inoltre si è cercato di adottare un lessico più familiare alla maggioranza dei portatori di interesse e per il cittadino.

Le principali novità nella preparazione del programma sono:

- L'adozione di una metodologia per il coinvolgimento strategico dei portatori di interesse;
- L'adozione di una metodologia per l'identificazione delle questioni strategiche e per la loro gestione;
- La prospettiva strategica "Metodologica e Comunicativa" è stata modificata in "Metodologica" e la parte comunicativa è stata accorpata a quella organizzativa considerata più adeguata;
- La modifica della struttura del Programma per renderlo più aderente alle delibere ANAC (ex CIVIT) (cfr. [6] e [7])

3 Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il presente programma è frutto di una modalità di apprendimento strategico dell'organizzazione che mette al primo posto la sostenibilità del processo in termini di ripetibilità e consumo di risorse. A tale scopo il Gruppo di Lavoro si sta formando in maniera continuativa sulle tecniche di pensiero creativo e di elaborazione dei dati necessarie ad individuare le questioni su cui il Programma deve incidere per ottenere miglioramenti nel triennio.

3.1 Risultati raggiunti nel periodo precedente

I risultati conseguiti nei periodi precedenti sono stati elencati in allegato (cfr. Allegato [B]). In particolare nello scorso anno è stata data molta attenzione all'aspetto di monitoraggio del rispetto degli obblighi di pubblicazione e rendicontazione. Di recentissima istituzione il tavolo di ascolto dei portatori di interesse per le tematiche della trasparenza Amministrativa.

3.2 Metodologia adottata

La definizione del Programma ha seguito i passi seguenti:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

1. revisione del Mandato istituzionale della Trasparenza e degli obiettivi strategici del vertice politico;
2. revisione della “Missione” collegata alla Trasparenza Amministrativa e declinazione dei valori del MiPAAF su questa;
3. analisi del contesto interno ed esterno (analisi SWOC/T allegata);
4. analisi dei portatori di interesse ed attività di coinvolgimento;
5. determinazione delle questioni strategiche per l’assolvimento del mandato ed identificazione delle strategie;
6. individuazione degli obiettivi per area strategica;
7. definizione del Cronoprogramma delle attività;
8. attività di presentazione del programma.

3.3 Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dall’organo di vertice politico amministrativo e collegamenti con il Piano della performance

La direttiva di indirizzo 2016 dell’attività amministrativa individua tra gli obiettivi strategici quello della Promozione della cultura della trasparenza e della efficienza amministrativa che deve essere teso ad assicurare trasparenza ed efficienza dell’azione amministrativa.

3.4 Uffici e dirigenti coinvolti per l’individuazione dei contenuti del Programma

Ad ogni ufficio dirigenziale è stato richiesto un contributo sulle iniziative, buone prassi o proposte che potrebbero essere dal vostro punto di vista utili per la definizione del PTTI 2016-2018. Le tematiche che sono considerate rilevanti al fine della individuazione delle iniziative sono:

- realizzare l’accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni;
- favorire forme diffuse di controllo;
- concorrere all’attuazione dei principi di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione;
- garantire l’accesso civico;
- sviluppare la cultura della trasparenza (Giornate della Trasparenza ecc.);
- monitorare lo stato di attuazione del programma di Trasparenza del Ministero;
- identificare e risolvere le criticità sull’attuazione degli obblighi;
- migliorare il processo di definizione del PTTI.

I contributi pervenuti sono stati analizzati e valutati per un eventuale inserimento all’interno del Piano.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

3.5 Collegamenti con il Piano delle Performance e della prevenzione della Corruzione

Il Piano delle Performance dell'Amministrazione considera la trasparenza come un'area strategica, che deve tradursi nella definizione di obiettivi sia di tipo organizzativo che individuale. A tal riguardo gli obiettivi di trasparenza, così come derivanti dagli atti di programmazione, si concretizzano per ogni Direzione generale con la previsione di un obiettivo di lungo periodo che sarà declinato per gli Uffici su obiettivi di breve- medio periodo come ad esempio:

- monitoraggio ed ottimizzazione del flusso informativo all'interno del MIPAAF per tutte le aree soggette ad obblighi;
- individuazione di tutti i possibili margini di interoperabilità tra le sorgenti di informazioni esistenti per realizzare un contenimento dei costi e di potenziamento nell'elaborazione incrociata di dati;
- graduale riduzione dei costi organizzativi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione;
- individuazione di altre tipologie di informazioni che possono essere oggetto di pubblicazione;
- cooperazione alla realizzazione e gestione di nuovi sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione di dati;
- elaborazione e pubblicazione di informazioni di sintesi relativi alle performance realizzate dall'Amministrazione per favorire la partecipazione dei *portatori di interesse*.

Sono previsti nel PTPC specifiche iniziative per la introduzione di misure ulteriori sulla trasparenza.

Dovranno quindi essere individuate e formalizzate modalità di raccordo in termini organizzativi tra il responsabile anticorruzione ed il responsabile della trasparenza finalizzate:

- al coordinamento delle disposizioni contenute nei rispettivi piani;
- all'individuazione di ulteriori misure rispetto agli obblighi già previsti dalla vigente normativa, in tema di trasparenza.

3.6 Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse

Negli anni di programmazione 2016-2017 è impegno preciso dell'Amministrazione sfruttare il censimento aggiornato dei portatori di interesse in modo da tener in conto le richieste che da questi pervengono. L'analisi effettuata dell'elenco unitamente alle evidenze derivanti dal lavoro svolto nel periodo precedente ha portato alla identificazione delle seguenti tipologie di portatori:

- Istituzioni Sovranazionali (Unione Europea, Organismi internazionali);
- Enti locali (Regioni, Province, Comuni ecc.);
- ONG;
- Utenti (Operatori, Imprenditori ecc.);



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- Università e comunità scientifica;
- Media;
- Fornitori;
- Ministeri e PdCM;
- Authority (altre non ANAC);
- Dirigenti;
- Dipendenti;
- Enti di controllo (Corte dei Conti, RGS ecc.);
- Garante Privacy;
- Associazioni professionali e di categoria;
- ANAC;
- Associazioni dei consumatori;

L'attività svolta poi ha definito i diversi livelli di coinvolgimento che saranno possibili (cfr. Allegato [C]). Il tipo di coinvolgimento che l'Amministrazione cercherà di realizzare, in sintesi, cambierà in base:

- all'obiettivo specifico del coinvolgimento (e.g. acquisire informazioni, suggerimenti e legittimazione sulla realizzazione del mandato della trasparenza, introdurre nuovi concetti di partecipazione ecc.);
- alle tematiche oggetto del coinvolgimento (e.g. garantire l'accesso civico, sviluppare la cultura della trasparenza ecc.);
- all'interesse che i portatori di interesse dimostrano rispetto alle tematiche.

Si proseguirà così, nel 2016, a lavorare per far tornare la Trasparenza ad occupare non solo il ruolo di pilastro della anticorruzione ma anche il più consono ruolo di spazio partecipativo del cittadino. Saranno quindi attuate politiche che diano maggiore enfasi alle seguenti parole:

- **Comunicazione:** evitare l'illusoria sicurezza del "sito perfetto" andando invece a ricercare le esigenze informative nelle "pieghe" dell'attuale dialogo istituzionale dotandosi di strumenti e metodiche di "ascolto" opportune;
- **Responsabilità:** rendere conto del proprio operato (a cominciare proprio dalla Trasparenza) per rispondere delle sue finalità;
- **Partecipazione:** Approfittare di tutte le occasioni di scambio, incontro e condivisione per realizzare uno schema comunicativo circolare ed evolutivo, ovvero un meccanismo di continuo adeguamento del messaggio, e dello strumento che lo veicola alle esigenze dei portatori di interesse.

Il coinvolgimento dei portatori di interesse avverrà attraverso la previsione di uno specifico programma di iniziative nella prospettiva "Metodologica" (attraverso la predisposizione di un Piano delle Comunicazioni) e "Comunicativa/Organizzativa" (attività concrete di comunicazione) con iniziative specifiche sulle tre categorie identificabili, ovvero:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- informazione/comunicazione;
- consultazione/ascolto;
- collaborazione/coinvolgimento attivo.

Inoltre, per l'attuazione di campagne di sensibilizzazione in merito alle attività del Ministero sulla Trasparenza e per aumentare il livello partecipativo si utilizzeranno le caselle postali:

- anticorruzione@politicheagricole.it;
- trasparenza@politicheagricole.it;
- e accessocivico@politicheagricole.it.

Tutte le richieste saranno vagliate ed opportunamente incanalate in un percorso di ascolto al termine del quale potranno essere incorporate nel PTTI o nelle iniziative avviate in modo da far percepire l'Amministrazione come aperta e trasparente anche nella programmazione.

Decisivo sarà anche il contributo dell'URP - Ufficio relazioni con il pubblico, presso il quale si rinforzerà la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, sia in chiave propositiva in merito agli ambiti nei quali attivare azioni di miglioramento della trasparenza.

Quindi, con cadenza trimestrale, sarà elaborata una relazione sulle segnalazioni e richieste formulate dai *portatori di interesse*, dalla quale si potrà ricavare una mappatura completa ed aggiornata degli stessi, tastarne i reali bisogni e fornire risposte adeguate.

3.7 Determinazione delle linee strategiche di impegno rilevanti e relative strategie di gestione

Sulla base delle informazioni raccolte:

- nel corso degli incontri con i portatori di interesse;
- dall'analisi dello stato di attuazione del Programma 2015-2017;
- dall'analisi del contesto (diagramma SWOC-T in allegato);
- dalle esperienze maturate nel periodo precedente;
- dai contributi delle strutture del Ministero.

sono state definite le linee strategiche di impegno da cui poi sono stati estrapolati degli obiettivi/attività rilevanti per il triennio 2016/2018.

Linee strategiche di impegno:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- migliorare la modalità dell'Amministrazione di "comunicare" sul tema della trasparenza per raggiungere efficacemente i suoi obiettivi;
- migliorare la quantità e qualità delle informazioni presenti sul sito;
- offrire un percorso (in)formativo ai propri dipendenti sul tema della Trasparenza;
- superare i limiti della struttura organizzativa realizzando un più ampio coinvolgimento di intenti;

Migliorare la modalità di "comunicare" sul tema della trasparenza per raggiungere efficacemente gli obiettivi

Lo scopo è quello di rendere maggiormente efficaci le comunicazioni interne ed esterne. All'interno lo scopo è ridurre al massimo il tempo di "propagazione" delle informazioni ed evitare blocchi o colli di bottiglia. Il risultato finale dovrebbe essere quello di inviare comunicazioni ad alto valore aggiunto che non siano dei banali "passaggi di scrivania" o comunicazioni che necessitino di una "traduzione". Scopo finale è sapere in anticipo cosa fare senza ulteriori richieste.

All'esterno invece lo scopo della strategia è quello di mettere in condizione il portatore di interesse di conoscere i dati richiesti ed il loro significato rendendolo partecipe in una certa misura del successo/insuccesso dell'organizzazione evitando il pericolo del "muro di nebbia".

Migliorare la quantità e qualità delle informazioni presenti sul sito

Comprendere quali siano le informazioni "rilevanti" per i diversi portatori di interesse per realizzare una reale partecipazione al "funzionamento" della macchina amministrativa. Si deve quindi porre attenzione non solo al mandato legislativo, ma anche alle dimensioni di qualità attese da parte dei portatori di interesse (rilevanza, comprensibilità, accessibilità ecc.) che possono essere determinanti ai fini della efficace interazione. L'ascolto attivo è quindi un caposaldo dell'azione su questa linea di impegno oltre al dotarsi di apposite tecniche per una definizione quali-quantitativa delle informazioni offerte.

Offrire un percorso (in)formativo ai propri dipendenti

L'identificazione per tempo delle competenze necessarie e del gap formativo presente all'interno del Ministero in modo da indirizzare "spontaneamente" le persone a richiedere una formazione in tale senso. Si deve quindi provvedere a suscitare il bisogno di formazione attraverso la presa di coscienza organizzativa e personale con iniziative mirate a verificare da un lato la presenza di queste competenze nel "portafoglio" dell'Amministrazione dall'altro la richiesta di competenze, per l'assolvimento dell'attuale mandato e delle eventuali sue modifiche. A tale scopo poi la condivisione delle esperienze "sul campo" dei diversi soggetti risulta cruciale.

Superare i limiti della struttura organizzativa realizzando un più ampio coinvolgimento di intenti

Il continuo confronto con le strutture del Ministero è un punto focale, per cui aspetto rilevante è la sempre maggiore capacità di sensibilizzazione che la Rete dei Referenti deve acquisire. Il continuo rimando al valore pubblico acquisito attraverso le pratiche della trasparenza deve essere percepito come un reciproco vantaggio competitivo nel senso della continua ricerca di legittimazione da parte dei portatori di interesse. E' necessario quindi che si realizzi, attraverso le iniziative su questa linea strategica, un meccanismo di vantaggio collaborativo (win-win) nell'adozione delle pratiche della



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

trasparenza. La condivisione del percorso di definizione strategica del Piano deve essere rafforzato in modo da creare un maggiore livello di coinvolgimento determinato non dalla necessità di adempiere, ma dalla volontà di eccellere.

3.8 Termini e modalità di adozione del Programma da parte del vertice politico amministrativo

Il vertice politico-amministrativo del Ministero, competente all'avvio del processo e ad indirizzare le attività volte all'elaborazione ed all'aggiornamento del Programma, adotta il Programma all'esito del completamento del processo di elaborazione dello stesso, sulla base delle indicazioni di cui alle delibere dell'ANAC, sentite le associazioni rappresentate nel *Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti* (CNCU).

4 Iniziative di comunicazione della trasparenza

4.1 Attività di promozione e diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il meccanismo di comunicazione delle attività sulla trasparenza dell'Amministrazione si prefigge di affiancare allo strumento consueto della Giornata della Trasparenza strumenti di partecipazione diffusa, con lo scopo di allargare quanto più è possibile la platea di coloro che vogliono dare un contributo al miglioramento del processo di gestione dell'Amministrazione. In particolare si fa riferimento a strumenti come:

- Consultazioni Pubbliche;
- Mailing list (portatori di interesse);
- Realizzazione di campagne di comunicazione specifiche;
- Tavolo di ascolto permanente.

Consultazioni Pubbliche

La consultazione pubblica è il modo per migliorare la qualità di quanto realizzato dalla Pubblica Amministrazione utilizzando le moderne tecnologie dell'informazione per consentire a tutti di contribuire in maniera costruttiva. Nel caso specifico della Trasparenza Amministrativa saranno richiesti contributi di idee tramite consultazione pubblica per le seguenti finalità:

- Migliorare i contenuti del Programma Triennale della Trasparenza;
- Monitorare la qualità percepita dei dati pubblicati sul sito;
- Identificare aree di maggiore coinvolgimento dei portatori di interesse;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- Innalzare il livello di maturità dell'organizzazione e di chi ci si relaziona sulla Trasparenza attraverso questionari comportamentali sui temi.

Mailing list (portatori di interesse)

L'iniziativa mira a realizzare delle mailing list tematiche per veicolare informazioni a specifici gruppi di portatori di interesse veicolando in maniera più efficace i contenuti ritenuti di maggiore rilevanza.

Realizzazione di campagne specifiche

Su tematiche ritenute di importanza da parte dell'Amministrazione sui temi della Trasparenza si intende dare il via ad iniziative, nel rispetto dei limiti imposti dalle risorse a disposizione, a specifiche campagne di comunicazione. L'obiettivo è aumentare la consapevolezza interna ed esterna su alcuni aspetti della normativa (ad esempio sull'accesso civico). Si cercherà inoltre di andare oltre la pubblicazione "piatta" delle informazioni cercando di fornire anche degli strumenti per una lettura ragionata e costruttiva di quanto previsto dalla legge.

Tavolo di ascolto permanente

Questa iniziativa realizza in maniera concreta la richiesta di un maggiore dialogo sulla trasparenza tra Amministrazione e portatori di interesse. Una volta ogni sei mesi quindi si aprirà un tavolo di ascolto per dare la possibilità di portare a conoscenza le istanze dei cittadini.

Allo scopo poi di dare maggiore visibilità e rendere conto ai portatori di interesse dello stato di attuazione del PTTI verrà utilizzata la pagina web "Attuazione del Programma Triennale della Trasparenza" in cui verranno pubblicati il cronoprogramma di attuazione, i documenti e le evidenze di tutte le attività previste nel PTTI del MiPAAF.

Questa pubblicazione costituisce una finestra permanente di rendicontazione sulla attività dell'Amministrazione.

4.2 Le Giornate della Trasparenza: organizzazione e risultati attesi

Il Ministero ha in programma l'organizzazione di due Giornate della Trasparenza, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da realizzarsi possibilmente nei periodi di Aprile-Maggio e Ottobre-Novembre.

Le Giornate offriranno un'ulteriore opportunità per sviluppare e condividere, all'interno dell'Amministrazione, la cultura della trasparenza, legalità e integrità, ma avrà anche destinatari pubblici esterni quali le associazioni dei consumatori e degli utenti e altri osservatori qualificati.

Di tale evento sarà data massima pubblicità attraverso il sito internet del Ministero fornendo informazioni in particolare al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU). Sarà utilizzata inoltre la pagina della Community con un Forum Tematico sulla Giornata della Trasparenza del MiPAAF.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

La Giornata, nel corso della quale saranno illustrate anche le principali novità contenute nel presente Programma, rappresenterà soprattutto un'occasione di confronto e di ascolto degli *portatori di interesse*, nell'ottica del miglioramento dei livelli qualitativi dell'azione dell'Amministrazione e del rafforzamento del processo partecipativo e di apertura alla collaborazione e alla condivisione.

5 Processo di attuazione del Programma

5.1 Principali obiettivi da conseguire

Nel corso del prossimo triennio l'Amministrazione intende rinnovare il proprio sforzo nella realizzazione di un modello di gestione trasparente che consenta il controllo diffuso con il minor "costo organizzativo" realizzabile. A tale scopo si prevede l'avvio nel triennio di attività che migliorino l'approccio dell'Amministrazione alla trasparenza nelle seguenti prospettive:

- Metodologica;
- Tecnologica;
- Motivazionale;
- Comunicativa e Organizzativa;

Prospettiva Metodologica

In questo ambito l'Amministrazione intende dotarsi di strumenti efficaci ed efficienti per aumentare il livello di condivisione degli obiettivi relativi alla trasparenza e diffondere buone pratiche allo scopo di rendere il "processo della trasparenza" non un mero adempimento invasivo ma una necessità organizzativa condivisa.

In linea con tali proponenti si intende dare corso alle seguenti iniziative principali:

2016

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°	Trasparenza del Bilancio	Definizione di grafici e schede di lettura esemplificativi del Bilancio del MiPAAF
	Creazione Gruppo di attenzione sull'accesso civico e FOIA	Creazione di un gruppo di attenzione sull'accesso civico e FOIA (aperto anche ai portatori di interesse)
	Domande ricorrenti sulla trasparenza	Creazione di un elenco di domande ricorrenti (FAQ) sulla trasparenza amministrativa del MiPAAF da pubblicare sulla home page



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
II°	Tavolo di ascolto sulla Trasparenza	Riunione dei portatori di interesse (associazioni di categoria e consumatori) per discutere delle tematiche della Trasparenza del MiPAAF
	Classificazione Portatori di Interesse	Classificazione dei portatori di interesse in modo da associare il giusto livello comunicativo per ogni obiettivo di coinvolgimento
	Predisposizione modello accesso civico	Predisposizione di un modello di accesso civico (anche on line) per la diffusione della pratica di questo istituto
	Definizione Processo di ascolto	Definizione di un processo di ascolto dei portatori di interesse finalizzato alla raccolta delle esigenze sulla Trasparenza Amministrativa
III°	Nuovo metodo monitoraggio (fase analisi)	Definizione Strumento per il monitoraggio della qualità delle informazioni sul sito
	Piano delle Comunicazioni (fase I)	Definizione della struttura e dei contenuti del Piano
IV°	Armonizzazione Piani	Attività finalizzate a rafforzare l'armonizzazione dei piani delle Performance e Anticorruzione con quello della Trasparenza
	Piano delle Comunicazioni (fase II)	Redazione del Piano e strumenti collegati
	Tavolo di ascolto sulla Trasparenza	Riunione dei portatori di interesse (associazioni di categoria e consumatori) per discutere delle tematiche della Trasparenza del MiPAAF

2017

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°	Nuovo metodo monitoraggio (fase implementazione)	Avvio nuovo Strumento per il monitoraggio della qualità delle informazioni sul sito
	Piano delle Comunicazioni (fase III)	Avvio iniziative ed attività di comunicazione
II°	Tavolo di ascolto sulla Trasparenza	Riunione dei portatori di interesse (associazioni di categoria e consumatori) per discutere delle tematiche della Trasparenza del MiPAAF
III°		
IV°	Armonizzazione Piani	Attività finalizzate a rafforzare l'armonizzazione dei piani delle Performance e Anticorruzione con quello della Trasparenza



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
	Tavolo di ascolto sulla Trasparenza	Riunione dei portatori di interesse (associazioni di categoria e consumatori) per discutere delle tematiche della Trasparenza del MiPAAF

2018

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°		
II°	Tavolo di ascolto sulla Trasparenza	Riunione dei portatori di interesse (associazioni di categoria e consumatori) per discutere delle tematiche della Trasparenza del MiPAAF
III°		
IV°	Tavolo di ascolto sulla Trasparenza	Riunione dei portatori di interesse (associazioni di categoria e consumatori) per discutere delle tematiche della Trasparenza del MiPAAF

In aggiunta alle seguenti iniziative verranno svolte le ordinarie attività di monitoraggio dello stato di pubblicazione dei contenuti previsti dal decreto legislativo e di predisposizione dell'aggiornamento del programma triennale della trasparenza.

Prospettiva Tecnologica

L'utilizzo delle nuove tecnologie si pone come elemento imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di comunicazione dei contenuti con la più ampia platea possibile ed al contempo l'introduzione di procedure quanto più possibili automatizzate che riducano lo sforzo complessivo aumentandone l'efficacia. A tale riguardo è preciso obiettivo dell'Amministrazione l'introduzione di strumenti di *e-government* che facilitino e uniformino l'interazione tra il cittadino-utente, le altre amministrazioni dello Stato e le organizzazioni private con l'Amministrazione.

2016

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°	Obiettivi di accessibilità	Predisposizione dei nuovi obiettivi accessibilità e loro comunicazione ai webmaster di altri siti del Ministero diversi da quello principale, gestiti da società esterne o da altri soggetti interni



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
II°	Pilota nuovo modulo Amministrazione Trasparente	Realizzazione di un nuovo modello di pubblicazione delle informazioni della sezione Amministrazione Trasparente specificatamente per i Bandi e Gare con la realizzazione di “repository” delle informazioni relative alla trasparenza per consentire una pubblicazione decentrata, tempestiva, accurata e configurabile sulla base del processo di adeguamento normativo
III°	Modifica del sito per migliorare la ricerca dei contenuti	Inserimento Asse di classificazione delle pagine del CMS flex denominato “Amministrazione Trasparente” per la creazione di pagine dinamiche nell’omonima sezione
	Manuale di redazione	Definizione di manuale di redazione con minime modalità standard per la gestione delle pagine web del sito
	Valutazione qualità sezione “Amministrazione Trasparente”	Somministrazione di un questionario on line per la verifica della qualità delle informazioni presenti sul sito integrato con il nuovo modello AIMS (se definito)
IV°	Progetto Pilota	raccolta dati per la sezione Amministrazione Trasparente tramite Piattaforma di consultazioni pubbliche (LimeSurvey)
	Pilota nuovo modulo Amministrazione Trasparente	Realizzazione di un nuovo modello di pubblicazione delle informazioni della sezione Amministrazione Trasparente specificatamente per i tassi di assenza
	Divulgazione standard di pubblicazione pagine web	Adozione delle prassi definite nel manuale

2017

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°	Analisi modalità di pubblicazione novità attraverso percorsi tematici	La richiesta pervenuta dai portatori di interesse è quella, in base al settore di interesse espresso dall'utente, di inviare delle comunicazioni via mail in caso di pubblicazione sul sito di contenuti di potenziale interesse, con o senza link diretto alla pagina



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
	Obiettivi di accessibilità	Predisposizione nuovi obiettivi accessibilità e loro comunicazione ai webmaster di altri siti del Ministero diversi da quello principale, gestiti da società esterne o da altri soggetti interni
II°		
III°	Valutazione qualità sezione “Amministrazione Trasparente”	Somministrazione di un questionario on line per la verifica della qualità delle informazioni presenti sul sito integrato con il nuovo modello AIMS (se definito)
IV°		

2018

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°	Obiettivi di accessibilità	Predisposizione nuovi obiettivi accessibilità e loro comunicazione ai webmaster di altri siti del Ministero diversi da quello principale, gestiti da società esterne o da altri soggetti interni
II°		
III°	Valutazione qualità sezione “Amministrazione Trasparente”	Somministrazione di un questionario on line per la verifica della qualità delle informazioni presenti sul sito integrato con il nuovo modello AIMS (se definito)
IV°		

Prospettiva Motivazionale

La trasparenza amministrativa è un processo che, essendo per sua natura inclusivo ed olistico, richiede alla struttura organizzativa uno sforzo corale nonché una conoscenza diffusa ad ogni livello di quanto disposto nel dettato normativo, pertanto necessita di costanti percorsi formativi per accompagnare il cambiamento.

Considerato che l'ambiente di lavoro è il posto dove la persona trascorre la maggior parte del suo tempo, è indispensabile indirizzare l'attenzione ai comportamenti organizzativi quale elemento primario per lo sviluppo di virtuose sequenze motivazionali. A tale scopo quindi si intendono avviare le seguenti iniziative:

2016

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
-------	-------------------	-------------



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°	Vespertino	Momento di riflessione tematico sulla trasparenza per evidenziare punti di forza, debolezza, opportunità e sfide sul mandato da parte delle persone dell'organizzazione.
II°	Questionario comportamentale	Realizzazione e somministrazione di un questionario on line per verificare il livello di adeguatezza dei comportamenti alle situazioni di adempimento del d.lgs. 33/2013
III°	Vespertino	Momento di riflessione tematico sulla trasparenza per evidenziare punti di forza, debolezza, opportunità e sfide sul mandato da parte delle persone dell'organizzazione.
IV°		

2017

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°	Vespertino	Momento di riflessione tematico sulla trasparenza per evidenziare punti di forza, debolezza, opportunità e sfide sul mandato da parte delle persone dell'organizzazione.
II°	Questionario comportamentale	Realizzazione e somministrazione di un questionario on line per verificare il livello di adeguatezza dei comportamenti alle situazioni di adempimento del d.lgs. 33/2013
III°	Vespertino	Momento di riflessione tematico sulla trasparenza per evidenziare punti di forza, debolezza, opportunità e sfide sul mandato da parte delle persone dell'organizzazione.
IV°		

2018

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°	Vespertino	Momento di riflessione tematico sulla trasparenza per evidenziare punti di forza, debolezza, opportunità e sfide sul mandato da parte delle persone dell'organizzazione.
II°	Questionario comportamentale	Realizzazione e somministrazione di un questionario on line per verificare il livello di adeguatezza dei comportamenti alle situazioni di adempimento del d.lgs. 33/2013



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
III°	Vespertino	Momento di riflessione tematico sulla trasparenza per evidenziare punti di forza, debolezza, opportunità e sfide sul mandato da parte delle persone dell'organizzazione.
IV°		

Prospettiva Comunicativa e Organizzativa

Il modello organizzativo è elemento di non secondaria importanza e l'Amministrazione intende procedere con decisione in un percorso di miglioramento che porti gli uffici dall' "obbligo di condividere" al "bisogno di condividere" prevedendo:

2016

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°	Adeguamento testi sezione (Concessione Sovvenzioni)	Applicazione di paradigmi di modelli di scrittura più facilmente comprensibili all'utenza evitando il "burocratese"
	Notiziario della trasparenza	Iniziativa di divulgazione delle attività e tematica della Trasparenza
	Relazione Annuale	Stato di attuazione Programma
II°	Giornata della Trasparenza	
	Definizione dei flussi di informazione	identificare i vincoli che limitano l'operatività e la necessaria efficacia nell'azione di rendicontazione
	Adeguamento testi sezione (Disposizioni generali)	Applicazione di paradigmi di modelli di scrittura più facilmente comprensibili all'utenza evitando il "burocratese"
	Campagna di sensibilizzazione su aspetti della Trasparenza	Iniziativa rivolta ai portatori di interesse relativamente alle tematiche principali della Trasparenza Amministrativa - "l'Accesso Civico"
	Mappa Amministrazione trasparente	Realizzazione di una pagina di ausilio alla navigazione della sezione Amministrazione Trasparente
	Notiziario della trasparenza	Iniziativa di divulgazione delle attività e tematica della Trasparenza



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

III°	Ricognizione su dati ulteriori da pubblicare per definire la fattibilità.	Richiesta pervenuta dai portatori di interesse per aumentare il contenuto quantitativo con atti e dati sul funzionamento dell'Amministrazione (es. calendarizzazione approssimativa delle attività regolatorie, piani di azione, programmazione delle attività)
	La Vostra voce sulla Trasparenza del MiPAAF	Sessione permanente di raccolta suggerimenti richiesta dai portatori di interesse
	Notiziario della trasparenza	Iniziativa di divulgazione delle attività e tematica della Trasparenza
	Adeguamento testi sezione (Provvedimenti)	Applicazione di paradigmi di modelli di scrittura più facilmente comprensibili all'utenza evitando il "burocratese"
IV°	Giornata della Trasparenza	
	Notiziario della trasparenza	Iniziativa di divulgazione delle attività e tematica della Trasparenza
	Adeguamento testi sezione (Servizi erogati)	Applicazione di paradigmi di modelli di scrittura più facilmente comprensibili all'utenza evitando il "burocratese"
	Piattaforma di prenotazione degli accessi	Piattaforma di prenotazione degli accessi alle sedi del Ministero per una migliore gestione delle interazioni con l'utenza.

2017

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°	Relazione Annuale	Stato di attuazione Programma
II°	Giornata della Trasparenza	
	Campagna di sensibilizzazione su aspetti della Trasparenza	Iniziativa rivolta ai portatori di interesse relativamente alle tematiche principali della Trasparenza Amministrativa
III°	Mailing List tematica	realizzare delle mailing list tematiche per veicolare informazioni a specifici gruppi di portatori di interesse
IV°	Giornata della Trasparenza	

2018

Trim.	Titolo iniziativa	Descrizione
I°	Relazione Annuale	Stato di attuazione Programma



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

II°	Giornata della Trasparenza	
III°		
IV°	Giornata della Trasparenza	

Si proseguirà poi nel corso dell'anno alla comunicazione ed adozione di buone prassi relative alla trasparenza (e.g. attraverso bollettini e comunicati sulla rete intranet).

5.2 Dirigenti responsabili della trasmissione dei dati

I dirigenti degli uffici sono titolari dei dati da pubblicare e sono responsabili della comunicazione al Responsabile della pubblicazione sul sito istituzionale. Tale comunicazione deve avvenire nelle tempistiche previste dalla legge e specificate nelle delibere ANAC (ex CiVIT) ([2] e [6]).

In assenza di dati da pubblicare¹ ogni dirigente è responsabile di dichiarare se i dati pubblicati siano o meno aggiornati. Con il termine aggiornamento si intende non necessariamente la modifica del dato ma soprattutto un controllo dell'attualità delle informazioni pubblicate anche a tutela di eventuali interessi individuali coinvolti.

Nel caso poi in cui i dati siano archiviati in una banca dati per trasmissione si intende sia l'immissione dei dati nell'archivio che la confluenza dei dati dall'archivio al soggetto responsabile della pubblicazione.

5.3 Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati e misure organizzative volte ad assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi

5.3.1 Rete dei referenti

In tale contesto i soggetti su cui fare leva sono da una parte il corpo dirigenziale sulla base della responsabilità in capo a questi (ex art. 43, co. 3, del D.Lgs. n. 33/2013) e dall'altra la "Rete dei referenti" (cfr. [16]) costituita da dirigenti o funzionari che .

I membri della "Rete dei referenti" si dovranno fare parte attiva affiancando il Responsabile della Trasparenza nell'espletamento delle necessarie attività richieste per la realizzazione delle iniziative individuate in precedenza che sono volte a garantire un adeguato e sempre maggiore livello di trasparenza, di legalità e di sviluppo della cultura dell'integrità garantendo supporto tecnico-giuridico delle singole aree di pertinenza.

Inoltre ci si avvarrà del ruolo svolto dai responsabili del procedimento amministrativo e dai Responsabili Unici del Procedimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai quali consta comunque l'onere di assolvere agli obblighi di pubblicità connessi al loro compito (cfr. [14] e [15]).

¹ Per le tipologie dati per cui è previsto un aggiornamento trimestrale, semestrale o annuale.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

5.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Il Ministero ha costituito (cfr. [16]) un gruppo di lavoro, coordinato dal Responsabile della trasparenza, incaricato di supportare la struttura organizzativa mettendo in atto tutte quelle attività di collegamento, comunicazione, orientamento alla risoluzione di criticità necessarie per l'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza.

In particolare il Gruppo di Lavoro si occupa di dare puntuale comunicazione delle scadenze per la pubblicazione dei dati, sostenere l'attuazione del presente programma, fornire gli aggiornamenti alla normativa relativi alla modalità di pubblicazione dei dati e monitorare i flussi indicando le situazioni di potenziale criticità sull'assolvimento del mandato.

5.5 Monitoraggio e misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Per verificare l'esecuzione della attività programmate, il Responsabile della Trasparenza, con il supporto tecnico-giuridico della Rete dei referenti, ha attivato un sistema di monitoraggio, con la predisposizione - con periodicità trimestrale - di rapporti, al fine di monitorare sia il processo di attuazione del Programma (con gli scostamenti eventuali e le azioni di recupero) sia l'utilità ed usabilità dei dati inseriti. E' stato poi predisposti un cruscotto di monitoraggio per verificare la situazione di aggiornamento dei dati per ogni singolo ufficio.

Verrà predisposta una relazione riassuntiva – annuale - da inviare ai componenti dell'OIV i quali la utilizzeranno per la loro attività di verifica, per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed, eventualmente, per segnalare inadempimenti. Tali rapporti saranno predisposti, al fine di consentire una verifica, in ordine alle seguenti dimensioni della trasparenza dei dati e delle informazioni pubblicate:

- completezza del contenuto;
- completezza rispetto agli uffici;
- aggiornamento;
- apertura del formato.

Allo scopo di garantire la possibilità di verifica dell'attuazione del PTTI 2016-2018 è stato predisposto un cronoprogramma (di seguito illustrato nelle parti principali) su base trimestrale delle attività con il dettaglio delle iniziative per singola prospettiva. Il Cronoprogramma di attuazione in formato aperto (ODS) è raggiungibile attraverso il seguente collegamento ([Cronoprogramma](#))



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

5.6 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti

Un primo strumento di rilevazione dell'utilizzo dei dati da parte degli utenti è rappresentato dalle statistiche di accesso al sito e alle pagine più visitate dello stesso; tale rilevazione viene eseguita attraverso la reportistica dei registri di log di sistema, avendo cura di garantire l'anonimato dell'utente. Vengono poi realizzate, attraverso la piattaforma di consultazione permanente annualmente una rilevazione annuale della qualità dei dati pubblicati e una raccolta permanente delle richieste in modalità simile a quanto avviene in Europa.

5.7 Accesso civico

Nel corso del 2015 sono pervenute un numero esiguo di richieste di accesso civico. La tematica dell'accesso civico risulta ancora scarsamente nota tra i portatori di interesse. A fronte di ciò il Responsabile della Trasparenza intende organizzare una campagna di per aumentare la consapevolezza su questo strumento a disposizione della cittadinanza. Inoltre si intende creare un "gruppo tematico" con il supporto del Gruppo di lavoro con gli stessi portatori di interesse.

I risultati di questo *focus group* saranno utilizzati per la gestione delle richieste di accesso civico pervenute all'indirizzo dedicato accessocivico@politicheagricole.it costituito proprio per aprire un filo diretto di colloquio sulla materia con tutti i soggetti interessati.

Al fine di agevolare l'esercizio del diritto sarà poi predisposto un apposito modulo scaricabile.

6 Dati ulteriori

Nello scorso periodo si è dato il via ad iniziative di rafforzamento della pubblicità dei dati relativi all'attività dell'Amministrazione. Ad esempio è stata introdotta la possibilità di indirizzo a siti correlati alle attività del Ministero.

In tale ambito verrà considerati i suggerimenti e le proposte avanzate dai portatori di interesse nonché dei risultati dell'analisi delle richieste pervenute all'URP. Le richieste più frequenti indicheranno le informazioni corrispondenti alle logiche dell'accessibilità totale.

Verrà poi attivata una ricognizione presso le Direzioni Generali del Ministero per individuare le tipologie di dati che potrebbe essere utile pubblicare sul sito a seguito di richieste dei portatori di interesse pervenute nell'occasione degli incontri avuti.

7 Allegati tecnici

Allegato [A] Diagramma organizzativo del MiPAAF



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Allegato [B] Risultati conseguiti ad oggi
Allegato [C] Livelli di coinvolgimento dei portatori di interesse
Allegato [D] Analisi SWOC/T
Allegato [E] Mappa Enti collegati

8 Riferimenti Normativi

- [1] Legge 190/2012, “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- [2] Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- [3] Decreto Legislativo 39/2013, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”
- [4] circolare n. 3 della Ragioneria Generale dello Stato (Prot. 2565 del 14/01/2015)
- [5] Delibera n. 105/2010, Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (in esecuzione dell’articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)
- [6] Delibera n. 2/2012, Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità
- [7] Delibera n. 50/2013, “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”
- [8] "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” da parte del Garante della privacy con delibera 15 maggio 2014.
- [9] LEGGE 6 febbraio 2004, n. 36, “Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato”
- [10] D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo, 2 comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”
- [11] D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf”
- [12] D.M. n.2563 del 16/07/2015, “Decreto di nomina del Responsabile della Trasparenza del MiPAAF e costituzione della rete dei referenti”
- [13] decreto legislativo 150/2009, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- [14] LEGGE 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- [15] DPR 5 ottobre 2010, n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

- [16] D.M. n. 33902 del 26/11/2013, " Costituzione della rete dei referenti per i dati da pubblicare in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013 e per le azioni previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero"